



Editoriale

La Rivista online *Freedom, Security & Justice: European Legal Studies* è un periodico quadrimestrale pubblicato in modalità *open access* che utilizza il web come efficace strumento di circolazione e diffusione di un prodotto culturale reso immediatamente fruibile per i lettori.

Essa si propone di sviluppare le linee tematiche e di ricerca già seguite nell'ambito del complesso delle attività scientifiche promosse dall'Osservatorio sullo Spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia (www.slsg.unisa.it) - operante presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) dell'Università degli studi di Salerno dal 2012 - che continua a perseguire la sua *mission* garantendo, fra l'altro, un monitoraggio, con cadenza mensile, della giurisprudenza della Corte di Giustizia e degli atti normativi dell'Unione europea concernenti lo SLSG.

La nascita della Rivista rappresenta, dunque, un ulteriore step nella realizzazione di un itinerario culturale che ha trovato nell'Osservatorio il suo *incubatore*: un percorso rivolto a promuovere un luogo di dibattito aperto e di confronto, anche critico, tra saperi giuridici ed esperienze professionali diversificati per i quali lo spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia, perdurante obiettivo da realizzare per una compiuta Unione di diritto, rappresenta un minimo comune denominatore.

Tale *e-Journal* muove dalla radicata consapevolezza dell'esistenza di altri autorevoli *luoghi* (cartacei e non) di approfondimento scientifico rispetto agli argomenti che saranno oggetto di confronto e di riflessione. Circoscrive e limita, pertanto, il suo *focus* tematico alla dimensione europea dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, nelle sue proiezioni interne ma anche esterne, ospitando scritti di studiosi italiani e stranieri riguardanti la cooperazione giudiziaria in materia civile con implicazioni transnazionali, la cooperazione giudiziaria e di polizia in materia penale, i controlli sulle persone alle frontiere interne e la politica comune in materia di asilo, immigrazione e controllo alle frontiere esterne, nonché le embrionali forme di "cooperazione amministrativa". Infine, intende valorizzare le interazioni - anche sotto il profilo del rispetto dei diritti fondamentali in un'ottica "multilivello" - tra le attività normative e giurisprudenziali poste in essere dalle istituzioni europee e le loro ricadute nell'ordinamento statale attesa la diversità tra sistemi e tradizioni giuridiche degli Stati membri dell'Unione europea.

Il primo numero raccoglie i lavori selezionati in risposta ad una *call for papers* internazionale promossa per celebrare i 60 anni dalla firma del Trattato di Roma ed annovera i contributi di studiosi di varie nazionalità, oggetto di valutazione positiva ad esito di una procedura di *peer review* che ha implicato un doppio referaggio anonimo.

La Rivista beneficia dell'apporto di un Comitato scientifico, di un Comitato editoriale e di un Comitato di referees, italiani e stranieri, tutti di alta specializzazione. Ad essi va il mio profondo ringraziamento per la fiducia, il supporto e l'elevato contributo offerto al raggiungimento della qualità scientifica del prodotto; come pure non posso non compiacermi della spiccata *vis* costruttiva del Comitato di redazione.

Così come lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia continua il suo percorso di - non facile - rimozione delle perduranti asimmetrie applicative tra le dimensioni della libertà, della sicurezza e della giustizia, anche la nuova Rivista *Freedom, Security & Justice: European Legal Studies* si propone di eliminare, *in progress*, eventuali limiti aspirando a fornire un contributo, il più possibile elevato, al dibattito dottrinale in corso e al progresso della conoscenza scientifica in tema.